

Chi specula sulle aggressioni**Psicolabili? Berlusconi parla di «odio estremismo e fabbriche di menzogne»****Il premier, dopo S. Pietro**

«Esprimo preoccupazione e incredulità per quanto accaduto, ho fatto pervenire il mio saluto».

«Davvero dobbiamo contrastare tutte queste fabbriche di menzogne, di estremismo e anche di odio».

Gasparri e «i fatti»

«I fatti che si ripetono in questo momento devono indurre alla estrema severità».

Il Papa e la caduta

In tutto l'Angelus di Santo Stefano il Papa non ha mai parlato direttamente dell'aggressione subita.

Benedetto XVI

«All'Italia serve un clima d'intesa che vada a vantaggio del bene comune».

Già a Natale aveva raccomandato per «l'Italia un generoso impegno per la concorde costruzione di una società più giusta e solidale».



Silvio Berlusconi e papa Benedetto XVI in un'immagine d'archivio del giugno 2008

→ **Dopo l'aggressione** Angelus rivolto a tutti, anche all'Italia: comprensione fra le varie forze

→ **Sulla notte di Natale** La Maiolo non voleva fare del male, ma solo «toccare» Benedetto XVI

Anche il Papa colpito dialoga «Ci sia un clima d'intesa»

È in trattamento sanitario obbligatorio la ragazza protagonista del gesto in San Pietro. Il pontefice non ha fatto cenno all'episodio durante l'Angelus di Santo Stefano ma esortato a «un clima di serenità».

JOLANDA BUFALINI
politica@unita.it

Non voleva fare alcun male, avrebbe solo voluto avvicinarsi il più possibile al papa per poterlo toccare. Così avrebbe detto alla gendarmeria vaticana Susanna Maiolo, ora rinchiusa in Tso (trattamento sanitario obbligatorio), nel reparto di igiene mentale di una struttura ospedaliera di Subiaco. E guardata a vista dai carabinieri per evitare che venga avvicinata da curiosi ed estranei. Insomma un gesto folle ma generato da troppa fede, troppo amore che, in una mente fragile, avrebbe sortito l'effetto drammatico della spinta al papa,

Susanna Maiolo In isolamento e poi il «Tso» La Digos perquisisce la casa



Susanna Maiolo, la ragazza di 25 anni italo-svizzera di Frauenfeld che ha tentato di aggredire il papa la notte di Natale, rimarrà altri 7 giorni in isolamento e per altri due anni sarà sottoposta a trattamento sanitario obbligatorio. Il caso resta sotto la competenza della magistratura vaticana. La Digos di Roma ha perquisito la sua stanza, in via Morgagni. Non è stato trovato nulla di rilevante.

della caduta del ottantasettenne cardinale Echeagaray, ricoverato con il femore rotto: toccare il corpo per entrare in contatto con la santità è una delle forme tradizionali, quasi primitive del sentimento religioso. Non dovrebbe essere questa, però, secondo il medico che l'ha avuta in cura per due anni, la causa scatenante del gesto. Secondo Rolf Kessler, direttore della comunità psichiatrica "Wohngruppe Kanzler" di Frauenfeld dove la Maiolo è stata ricoverata dal 2006 al 2008 la ricorda come una persona «dalla fede normale, non affetta da una mania religiosa che potrebbe spiegare il gesto».

IL BIGLIETTO

La ragazza italo-svizzera dalla vistosa giacca rossa era recidiva in questo tentativo di avvicinarsi al pontefice ma, nello scorso anno, era stata fermata in tempo. Nella scorsa sera di Vigilia, invece, nessuno si era accorto di lei, per quanto Susanna non avesse fatto nulla per nascondersi:

aveva acquistato regolarmente il biglietto per assistere alla cerimonia ma i biglietti non sono nominativi e quindi la prefettura pontificia, a cui è affidata la sicurezza della cerimonia, non poteva essere avvertita della presenza di questa ragazza affetta da disturbo mentale. Si è messa in fila, ha superato il controllo dei metal detector poiché non aveva con sé alcun oggetto contundente o arma.

L'italo-svizzera

Ci aveva già provato un anno fa, vestita con lo stesso cappotto rosso

Era arrivata direttamente dalla Svizzera e si è sistemata a ridosso delle transenne nel punto in cui il papa si unisce al corteo dei cardinali e cocelebranti con cui raggiunge l'altare della confessione per celebrare la funzione. E in quel punto Susan-